

## Molo 3 Gennaio, ora parte la rivoluzione

L'approdo di via Ligea sarà consolidato e adeguato per accogliere navi di maggiori dimensioni

### PORTO

I lavori di consolidamento e adeguamento del Molo 3 gennaio (lato ponente) del porto di Salerno sono pronti a scattare: l'Autorità portuale, infatti, ha consegnato l'area di cantiere per gli interventi che dovranno terminare entro il giugno del prossimo anno. Il molo dello scalo di via Ligea è utilizzato prevalentemente per le attività di imbarco, sbarco e movimentazione merci varie, oltre ad essere un'area di transito di gru da banchina. La progettazione ha pianificato l'articolazione delle fasi costruttive, il programma delle lavorazioni e l'organizzazione delle aree di cantiere in modo da ridurre al minimo l'interferenza con le attività portuali. Il tutto secondo criteri di sostenibilità energetica e ambientale e di efficienza energetica, utilizzando ove possibile materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale. «L'evoluzione dei trasporti marittimi comporta la necessità di dover consentire alle navi con dimensioni e pescaggio maggiori l'ingresso, il transito e le manovre di ormeggio in condizioni di sicurezza. Il potenziamento del lato di Ponente del Molo 3 Gennaio rientra anche in questo contesto», evidenziano dall'Autorità. Oltre a migliorare la sicurezza e la funzionalità della banchina, quindi, l'adeguamento del Molo 3 gennaio servirà soprattutto per consentire un incremento dei traffici. I lavori nel loro complesso, chiarisce il segretario dell'Autorità portuale, **Giuseppe Grimaldi**, interesseranno il cosiddetto "Guaimario IV", un progetto esecutivo da 40 milioni di euro simile ad altre attività di consolidamento già realizzate. A Ponente del Molo 3 Gennaio verranno installate paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro lunghi circa 25 metri, che realizzano

gli elementi strutturali portanti, alternati a palancole metalliche a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata in testa con tiranti di ancoraggio, verrà infissa a stretto ridosso della banchina esistente, lunga 383 metri, per poi riempire in calcestruzzo l'intercapedine tra banchina e paratia.

riproduzione riservata



**Il Molo 3 Gennaio del porto di Salerno**